
Papa Francesco: ai partecipanti a “We run together”, “testimoni come sport aiuti a superare difficoltà” e “promuova accoglienza e cooperazione tra i popoli”

“Offrire serenità e speranza alle persone con disabilità” e “testimoniare come l’impegno sportivo aiuti a superare difficoltà apparentemente insormontabili”. Questo l’auspicio di Papa Francesco nel messaggio inviato oggi al card. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della cultura, in occasione della seconda edizione del Meeting inclusivo di atletica “We run together”, in programma questo pomeriggio presso il Centro sportivo della Guardia di Finanza a Castelporziano. Promosso da Atletica Vaticana, la polisportiva ufficiale della Santa Sede, e dal Gruppo sportivo Fiamme Gialle, in collaborazione con Fidal Lazio, l’evento sportivo prenderà il via alle 16 e prevede simbolicamente, in segno di fraternità, solo staffette (4×400) non competitive. Nel messaggio a firma del cardinale segretario di Stato Pietro Parolin, il Pontefice “rivolge il suo cordiale saluto agli organizzatori, agli sportivi e a quanti prenderanno parte al Meeting”, ed auspica che “il significativo evento costituisca una provvida occasione per offrire serenità e speranza alle persone con disabilità e per testimoniare come l’impegno sportivo aiuti a superare difficoltà apparentemente insormontabili”. Il Santo Padre, si legge ancora nel messaggio, “assicura la sua preghiera affinché la manifestazione favorisca la mutua cooperazione tra persone e popoli diversi, promuovendo il valore dell’accoglienza che supera ogni emarginazione”.

Giovanna Pasqualin Traversa